



# 1903 SAN GIORGIO 1995

**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE  
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 1 - Settembre 96 - Sped. in abb. Post. - Comma 27 - Art. 2 Legge 549/95 Genova

## PERCHÈ INFORMARE

*È parecchio tempo che nell'ambito del Circolo Ricreativo e dell'Associazione Pensionati, è sentita l'esigenza di avere un rapporto permanente con i propri associati per informarli sull'insieme dei problemi vecchi e nuovi che quotidianamente si affrontano.*

*Un dialogo, che diffonda e puntualizzi gli argomenti trattati nell'assemblea del mercoledì per i soci pensionati e che reclamizzi le attività e le iniziative del circolo per altri associati.*

*Attualmente i problemi sono resi ancor più gravi dal fatto che l'interlocutore dell'Associazione non è più il C.A.P., bensì un nuovo ente, l'Autorità Portuale, nato dalle ceneri del vecchio Consorzio.*

*Proprio con la convinzione di salvaguardare gli interessi degli associati, nasce questo notiziario che brevemente e con la maggior chiarezza possibile dovrà dimostrarsi strumento informativo utile a tutti i pensionati e ai soci del circolo, contribuendo a sviluppare un'attività di collaborazione e di stimolo alla vita partecipativa di tutti nei nostri organismi.*

## PALAZZO SAN GIORGIO

**A**ppena il Circolo e l'Associazione Pensionati hanno deciso di pubblicare un notiziario, un nome si è imposto: San Giorgio.

Il nome del palazzo che per quasi cento anni ha ospitato la direzione del Consorzio Autonomo del Porto di Genova suscita emozione in tutti coloro, che per poco o per molto hanno lavorato per questa azienda.

La bellezza, l'armonia e la ricchezza storica di questo prestigioso palazzo sono stati sempre patrimonio di tutti i dipendenti del CAP.

L'edificio ha subito, nei secoli parecchie modifiche. La parte più antica, opera dell'architetto, frate Oliverio, fu iniziata nel 1260 per volontà del Capitano del Popolo, Guglielmo Boccanegra, che voleva dotare la Repubblica di Genova di una sede pubblica.

Fu costruita in riva nelle acque del porto, a fianco del Mandraccio ad indicare che la vita della città dipendeva dal mare.

Ma Palazzo San Giorgio non diventò mai sede ufficiale del governo della città. Divenne il centro di interessi economici dapprima come luogo di esazione di gabelle e, suc-

cessivamente, Palazzo delle dogane ed infine amministratore di un gran numero di gabelle come Compagnia delle comere di San Giorgio.

Quando fu creato il Banco di San Giorgio, oltre l'amministrazione diretta di gabelle, il nuovo organismo assunse il governo economico e politico delle colonie genovesi di Famagosta, di Caffa e la Gazaria e per un certo tempo anche della Corsica.

Fu il periodo di maggior prestigio per il Banco che realizzò nel 1539 l'unificazione di tutte le comere (cessione di singole gabelle a privati finanziatori) modernizzando l'amministrazione creando diverse forme di credito bancario, finanziando opere pubbliche, assumendo anche, per delega della Repubblica, l'ufficio di battere moneta.

Noi siamo molto orgogliosi di fare riferimento, per il nostro semplice notiziario, ad una sede così importante.

Non abbiamo la pretesa di essere altrettanto importanti, vorremmo solo fare qualcosa di utile e di simpatico per coloro che avranno la pazienza di seguire la nostra iniziativa editoriale.

# IL PROGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE

**L'**esperienze maturate dall'Associazione in questi anni ci spingono all'esigenza di definire meglio compiti, capacità di valutazione, natura e prospettive di questo organismo sapendo che occorre cercare le basi per ottenere un contributo più intercambiabile e collettivo piuttosto che legato a singole personalità.

Siamo consapevoli che il trattamento di pensione dei dipendenti consortili è tale che se non vi fosse l'Associazione questi pensionati sarebbero privi di tutela e assistenza come quella che i patronati forniscono agli altri pensionati.

L'Associazione è uno strumento in grado di operare ad un livello tecnicamente e legalmente puntuale e non può esaurire i suoi compiti *una tantum*, od in un arco di tempo del quale si possa ragionevolmente indicarne la fine. Ciò senza diminuire, in nessun modo, il ruolo dei sindacati o il legame che ognuno e nell'insieme ha con il proprio sindacato o con le organizzazioni sindacali in genere.

Il suo ruolo è previsto dalle norme statutarie, dove la rappresentanza sindacali hanno diritto di titolarità al vertice degli organi di direzione e nel Comitato di gestione del fondo nazionale, dove la nomina dei rappresentanti dei lavoratori è designata dalle organizzazioni sindacali.

È, pertanto, necessario all'Associazione aumentare la capacità organizzativa, la sua influenza e il legame con gli associati, la coesione interna, la capacità operativa di "governo" e di rappresentanza di tutti gli affiliati.

Per realizzare ciò occorre:

1) introdurre un metodo di lavoro che superi ogni leggerezza e facilo-

neria, pur nell'ambito del volontariato;

2) superare le logiche di carriera, di categoria, di gruppo nella visione di esigenze collettive;

3) rivedere i filoni di impegno in modo da affrontarli adeguatamente dal punto di vista organizzativo e tecnico (assistenza tecnica interna, banche, volontariato, assistenza mutualistica, assistenza legale, giornale, ecc.).

Gli ultimi avvenimenti, le continue trasformazioni dei soggetti, e dei ruoli tendono ad appesantire il quadro nel cui ambito si muove l'Associazione e peggiorerà nel futuro.

Infatti:

1) si va esaurendo e sarà comunque destinato a ridimensionarsi radicalmente, il ruolo del CAP ora Autorità Portuale, nei compiti di gestione del trattamento di pensione consortile, che nel futuro sarà gestito da estranei al fondo e alla sua conoscenza storica e tecnica.

*L'Associazione è un importante strumento in grado di operare nel migliore dei modi a favore degli ex consortili.*

2) La riforma legislativa in attuazione e la decretazione incombente per i fondi speciali come i nostri, materia da noi seguita con attenzione, aprono una fase in cui il discorso del superamento del carattere transitorio del fondo si rende proponibile;

3) come può essere valutato da noi e quali scelte sollecita lo stato del bilancio del fondo?

4) Come "attrezzarci" per stabilire un rapporto con il fondo che ci con-

senta di far pensare al meglio la nostra partecipazione?

5) Quali i tempi di una gestione diretta del trattamento da parte dell'INPS e quali conseguenze?

Questi sono alcuni tra i temi più importanti che richiedono una valutazione collettiva. È in questo quadro e in rapporto a queste premesse che si pongono, come ipotesi da valutare, le seguenti proposte:

a) raccogliere le deleghe dei pensionati a favore dell'Associazione come mandato di rappresentanza diretta, stabilendo attentamente criteri, tempi, ecc.;

b) porre con determinazione e forza il problema di un rapporto formale e ufficiale di stretta collaborazione tra Associazione e Autorità Portuale;

c) nominare una commissione di sei persone con compiti specifici di approfondimento e di valutazione delle ipotesi di lavoro da sottoporre agli affiliati;

d) valutare l'opportunità di momenti di riflessione collettiva tipo congresso, cioè una giornata di dibattito sull'insieme dei problemi dell'Associazione ogni 3-4 anni.

**Tutti gli associati sono invitati a comunicare ogni variazione di indirizzo all'INPS, all'Ufficio Pensioni Autorità Portuale di Ponte dei Mille e all'Associazione Pensionati in via di Francia 2.**

# Origini dell'Associazione Pensionati del C.A.P.

**P**erché nel passato è nata l'esigenza di organizzare un'Associazione, nonostante la presenza di altri soggetti incaricati di assistere e tutelare i pensionati del C.A.P.?

La scelta, che una valutazione superficiale potrebbe indicare come corporativa, ha la spiegazione nel fatto che i pensionati consortili, per la particolarità del loro trattamento pensionistico difficilmente trovano nei preposti patronati un'adeguata assistenza.

Il trattamento si caratterizza come una pensione integrativa legata al rapporto di lavoro del personale in servizio, dal quale viene influenzato sia dal punto di vista economico che normativo.

L'Associazione è un'organizzazione ormai consolidata che conta 3.000 iscritti su 3.800 pensionati, di cui 600 sono di reversibilità e 26 con solo pensione INPS.

Il primo statuto porta la data del 1950; allora gli iscritti erano poco più di 300 mentre negli anni '80 si contavano 700 associati.

Nell'Associazione sono confluite tutte le categorie facenti parte degli organici del Consorzio, compresi i dirigenti che hanno portato un notevole contributo di esperienza e di professionalità.

Uno dei motivi della nascita dell'Associazione fu, in quel tempo, la richiesta di solidarietà da parte dei soci meno favoriti dal trattamento pensionistico in vigore presso il CAP.

L'incremento più corposo si è realizzato dal 1987 in poi a causa degli avvenuti collocamenti a riposo anticipato dei lavoratori del CAP. Le scelte politiche del momento privilegiarono uno sconsiderato ridimensionamento del personale di lavoro, invece di ipotizzare modelli efficienti di organizzazione del lavoro.

A seguito di questi esodi, veniva istituito con Legge n. 26 1987 il Fondo Gestioni Speciali INPS per gli Enti portuali di Genova e di Trieste.

Tre rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, membri di questa Associazione Pensionati, fanno parte di diritto del Comitato di Gestione del Fondo.

L'atteggiamento assunto e l'attività realizzata dall'Associazione hanno favorito processi unitari all'interno del CAP.

Il grande numero dei pensionati e le mutate condizioni del CAP hanno imposto l'organizzazione di una struttura che supporta l'Associazione nel controllo delle erogazioni pensionistiche per gli associati, così come è previsto dallo Statuto e che collabora con i tre rappresentanti presso il Comitato di Gestione del Fondo.

L'Associazione, oltre effettuare operazioni di assistenza e controllo sulle pensioni, fornisce ai propri associati consulenze su pratiche fiscali.

Ha intrapreso, inoltre, contatti con Istituti di credito ed assicurativi ottenendo, per i propri soci, condizioni particolari ed interessanti. Ultimamente è stato stipulato un accordo con un centro medico privato di concerto con il Circolo Aziendale dell'Autorità Portuale.

*L'Associazione  
Pensionati si riunisce,  
con i propri iscritti, ogni  
mercoledì, nei locali del  
Circolo Ricreativo.*

L'Associazione ha seguito, con scrupolosa attenzione molti procedimenti giudiziari pendenti con il CAP, assicurando un lavoro di ricerca e raccolta dati, indispensabile all'attività degli avvocati di parte.

Da alcuni anni l'Associazione si è trasferita in via di Francia 2, ospite del Circolo Ricreativo Autorità Portuale e delle società di sistema.

## NOTIZIE UTILI

*Si rammenta a tutti i pensionati titolari di pensione INPS (AGO) e pensione integrativa CAP, che detto trattamento integrativo è determinato dalla differenza fra l'intera pensione consortile e la pensione INPS (AGO).*

*Occorre sempre accertarsi che la pensione in detrazione corrisponda a quella lorda indicata nel frontespizio INPS.*

*In caso contrario si potrà verificare una differenza che dovrà essere restituita al Fondo Speciale, tramite trattenuta sulla pensione lorda CAP.*

*Pertanto tutte le variazioni sulla pensione INPS (AGO) debbono essere comunicate tempestivamente all'Ufficio Pensioni di Ponte dei Mille.*

Editore:

CARLO CASTAGNO

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Barisone Roberto

Bombelli Attilio

Cavallini Giovanni

Fossa Giuseppe

Marescotti Sandra

Pastorino Marisa

Pozzobon Silvano

Riccò Ugo

Stampa:

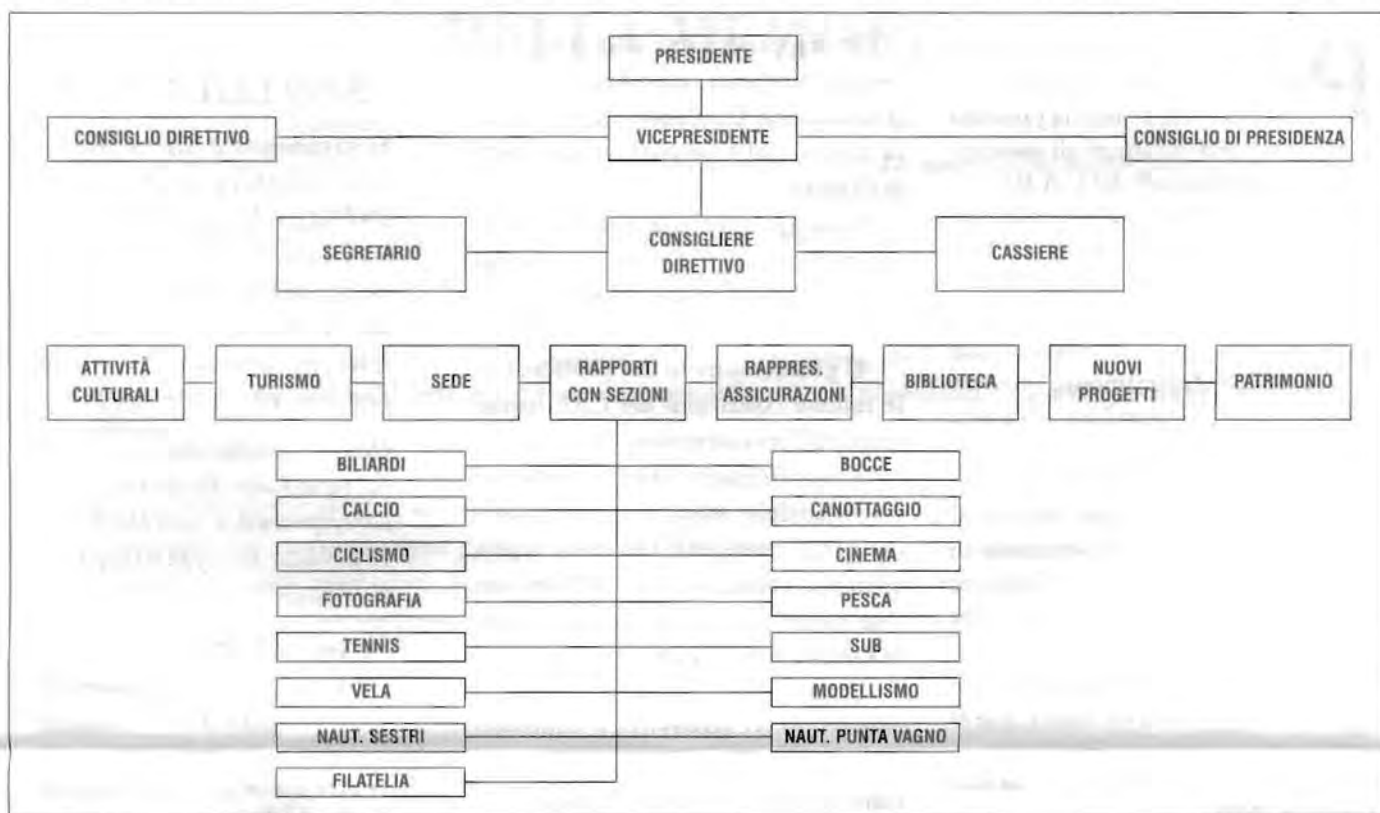
Tipografia Sorriso Francescano

Via Riboli, 20 - 16145 Genova

Tel 010/311624 - Fax 010/3622813



## CIRCOLO RICREATIVO DEI DIPENDENTI E PENSIONATI AUTORITÀ PORTUALE E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE



Il Circolo Ricreativo, la cui nascita risale alla fine della seconda guerra mondiale, ha la sede sociale in via di Francia al n. 2. Qui si trovano la sala assembleare, che può contenere sino a 500 persone, i campi di bocce scoperti e vari laboratori per molteplici attività. Esistono inoltre, le sedi distaccate di Punta Vagno e di Sestri Ponente, indirizzate ad attività nautiche e in quella di Sestri sono presenti anche due campi da tennis.

Nella zona di S. Benigno si trova un bocciodromo coperto gestito in collaborazione con il circolo dei portuali utilizzabile tutto l'anno.

L'attrezzatura sociale del circolo a disposizione dei soci, oltre ai campi bocce e a quelli da tennis, comprende barche a vela e canoe da regata a Sestri e in sede, sale da biliardo, tavoli da ping-pong, camera oscura per lo sviluppo e la stampa fotografica, una biblioteca ricca di 800 volumi e una sala multifunzionale che ospita settimanalmente la riunione dei filatelici, dei pensionati e del corso di ballo e saltuariamente proiezioni di video o dia e mostre di quadri o fotografie. Il Circolo, inoltre cura convenzioni per ottenere abbonamenti ridotti presso i teatri cittadini e sconti presso negozi convenzionati, senza scordare l'esistenza di una sezione turistica in grado di offrire viaggi e soggiorni a tutti gli associati e ai loro familiari a condizioni molto vantaggiose.

## TURISMO

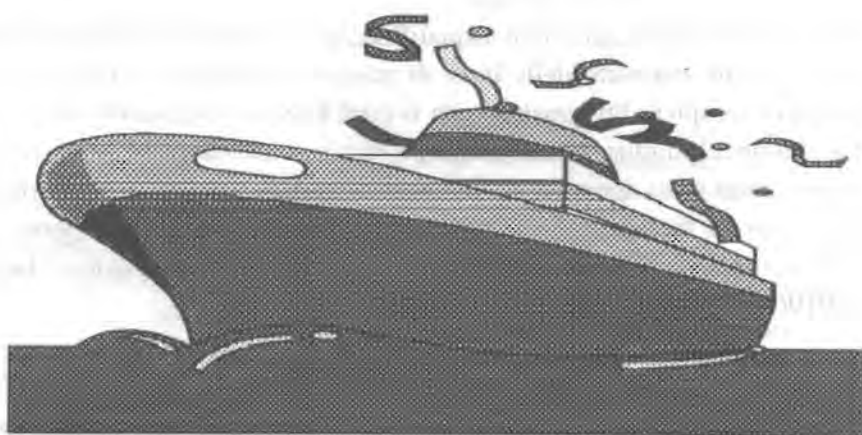
**P**er questa estate il Circolo propone agli amanti del mare i soggiorni in Corsica, agli appassionati della montagna le bellezze della Val di Sole nel Trentino.

A chi, invece desiderasse gustare il turismo "rurale", non disgiunto dalle comodità e dalla possibilità di praticare sport (tennis, nuoto, tiro con l'arco ecc.), il Circolo suggerisce il podere "Benvenuta" in Emilia e la tenuta "Le Coste" a Città della Pieve (Perugia).

Sono, inoltre previsti viaggi organizzati in Spagna, in Sicilia e a Parigi.

Sui prezzi relativi ai soggiorni e ai viaggi, i soci avranno la possibilità di usufruire di sconti interessanti.

Si invitano gli interessati a contattare la segreteria del Circolo (via di Francia 2 tel. 2412866) per tutte le informazioni relative ai viaggi su accennati e per le altre possibilità a disposizione.



## PERSONAGGI, LUOGHI E FATTI DELLA MEMORIA

*Nell'anno 1995 il Consorzio Autonomo del Porto di Genova, costituito nel 1903, ha chiuso la sua quasi centenaria attività ed è stato sostituito dall'Autorità Portuale, organismo molto diverso e con minori poteri del vecchio Ente.*

*La storia del CAP, di questo organismo decentrato dello Stato Italiano con poteri ampissimi, fenomeno quasi certamente unico in campo nazionale, merita, a nostro giudizio di essere studiato e analizzato attraverso i suoi atti ufficiali, i suoi comportamenti e la sua attività.*

*Una considerazione particolare andrebbe dedicata allo studio dei decreti che hanno governato il porto, all'insieme delle norme che hanno reso il porto di Genova, nel bene e nel male, così diverso dal resto della portualità italiana e straniera.*

*È un compito che noi, con le nostre forze non siamo in grado di realizzare, ma poiché esistono testimonianze e molti personaggi rappresentativi del vecchio Ente sono ancora disponibili, noi vorremmo raccogliere e pubblicare le testimonianze di avvenimenti o di personaggi che dal dopoguerra ad oggi hanno contribuito alla storia del CAP. Invitiamo, pertanto, tutti coloro che fossero a conoscenza diretta o testimoni di fatti e di personaggi di comunicarlo alla redazione del nostro giornalino e noi provvederemo alla pubblicazione delle loro esperienze per tenere viva nella memoria di tutti vita e miracoli del vecchio e glorioso Consorzio Autonomo del Porto di Genova.*

## LE VELE A SAN BENIGNO

L'iniziativa delle Vele nasce dall'idea di alcuni dipendenti del Consorzio Aut. del Porto che hanno deciso di costituire una cooperativa, "IL PROMONTORIO", aperta prioritariamente a tutti i dipendenti consortili e, più in generale, all'intero settore lavorativo del comparto marittimo-portuale genovese, candidata ad acquistare in proprietà le aree per realizzare le abitazioni.

Il programma prevede la realizzazione di due edifici a forma di vela di altezza poco inferiore rispetto al Matitone, nelle quali saranno localizzati circa 160 appartamenti.

Le due Vele appoggeranno su una base di altezza analoga al livello della sopraelevata al cui interno sorgerà un centro servizi destinato alle abitazioni; i 3 piani più alti saranno destinati alle cantine e ai box completamente coperti in numero proporzionale agli appartamenti; i livelli rimanenti ospiteranno superfici a destinazione commerciale, servizi, attività per la cura della persona e del corpo, una grande superficie polivalente, verde attrezzato e parco giochi con piste ciclabili.

Il tutto procedendo alla totale riqualificazione e bonifica dell'intera area interessata, con nuove rampe di collegamento viario, aumento delle linee di trasporto pubblico e raddoppio delle relative zone di fermata, nell'ottica della più completa integrazione con la città e con il confinante centro direzionale.

Può aderire chiunque, anche già proprietario di una casa ed a prescindere dal tipo di reddito.

Le iscrizioni sono aperte e gli interessati possono aderire sottoscrivendo l'apposito modulo per la domanda di ammissione a socio a disposizione presso la sede sociale della cooperativa, in via Brigata Liguria 105/r.

Vieni a trovarci in cooperativa e potrai avere tutte le informazioni che ti saranno necessarie, oppure telefonaci al n. 010/585260 e fisseremo un appuntamento.

*Il Presidente Cooperativa "IL PROMONTORIO"  
Luigi Ferretto*

## ATTIVITÀ E CORSI DEL CIRCOLO ANNO 1995-1996

Approfittando della pubblicazione di questo notiziario si desidera far conoscere le numerose iniziative di carattere culturale, artistico e sportivo che il circolo propone ai soci ed ai simpatizzanti.

Sono in corso di svolgimento i seguenti corsi annuali, tenuti da insegnanti qualificati e istruttori professionali:

- 1) CORSO DI MUSICA: chitarra e pianoforte,
- 2) CORSO DI PITTURA E DISEGNO,
- 3) CORSO DI MODELLISMO,
- 4) CORSO DI TENNIS,
- 5) CORSO DI CANOTTAGGIO,
- 6) CORSO DI VELA,
- 7) CORSO DI SUB,
- 8) CORSO DI DANZA,
- 9) ATTIVITÀ CICLISTICA.



*Per tutte le informazioni si invita a rivolgersi alla segreteria del Circolo nelle ore d'ufficio. I responsabili dei corsi sono disponibili ad eventuali suggerimenti che prevedano l'apertura di nuovi corsi come per esempio erboristeria, medicina naturale e fotografia. La possibilità di attuare un corso, infatti è determinata dalla richiesta dei soci ed alla loro adesione all'iniziativa*

## AVVISO AI SOCI DEL CIRCOLO RICREATIVO

In vista della dovuta trasformazione del Circolo Ricreativo dei dipendenti e pensionati C.A.P. in CIRCOLO RICREATIVO DEI DIPENDENTI E PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA (EX CAP) E DELLE SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE, si invitano i soci a prendere visione degli articoli dello Statuto societario all'uopo rettificati. Dette modifiche sono state ratificate dall'Assemblea Generale del 5 giugno 1996.

### ART. 1 - COSTITUZIONE - SEDE - SCOPO

Nello spirito della Costituzione Repubblicana e nella osservanza degli articoli n. 36-37-38 del Codice Civile, è costituito in Genova il "CIRCOLO RICREATIVO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA (EX CAP) E DELLE SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE".

– omissis –

Ha lo scopo di promuovere iniziative e manifestazioni a carattere culturale, sportivo, turistico che abbiano, per fine, la crescita sociale e civile dei Soci, attraverso la gestione diretta delle attività del tempo libero, senza finalità di lucro.

### ART. 2 - I SOCI

Possono essere soci del Circolo tutti i lavoratori e pensionati dell'Autorità Portuale di Genova (ex CAP), le vedove dei predefetti nonché i familiari.

### ART. 6 - LE SEZIONI

Le sezioni possono avere loro Regolamenti interni di conduzione che dovranno essere sempre approvati dal C.D.C.

### ART. 9 - IL BILANCIO

– omissis –

d: contributi dell'Autorità Portuale (ex CAP) e delle Società del Sistema Portuale.



## LA POSTA DEL LETTORE

In questo spazio riservato a voi lettori, verranno ospitati suggerimenti, quesiti, richieste di informazioni relativi all'attività del Circolo e dell'Associazione, così da stabilire un collegamento continuo e porre le basi per una fattiva collaborazione.

*Ci scrive il socio Mario Rossi, interessato al corso di disegno e pittura, per avere informazioni.*

Il corso è aperto a tutti, si inizia con il disegno a matita e con poche ore alla settimana un allievo può raggiungere buoni risultati. In una fase successiva gli allievi e chi possiede già nozioni di base più o meno approfondite potranno dedicarsi a diverse tecniche quali china,

pastelli, acquerelli, olio ecc. Il costo del corso è di L. 80.000 mensile.

Le lezioni si svolgono due volte alla settimana dalla 15 alle 20, sotto la guida e l'assistenza di insegnanti qualificati, presso il laboratorio di disegno nei locali del Circolo.

*La seconda lettera è di Carlo Bianchi che chiede come fare per iscriversi alla "Tutela Legale" e quali sono i suoi vantaggi.*

L'associazione Pensionati ha stabilito una convenzione con l'agenzia "B&C LIGURIA" per offrire agli associati che ne fanno richiesta una tutela che li assista nell'eventualità di problemi legali. Spesso si rinuncia a far valere i propri diritti perché ricorrere a vie legali per far

valere le proprie ragioni comporta una spesa superiore alla somma contesa.

Ebbene la "Polizza della famiglia - Vita privata", assicura una copertura alle spese legali da affrontare con il massimale di L. 10.000.000, per vertenza.

Assicura la libera scelta del legale, perito e/o informatore, copre le spese di giustizia penale, le spese legali di soccombenza, la difesa civile e penale, assiste nelle controversie condominiali ecc., sarebbe troppo elencare le tutele e pertanto se questa breve informazione non è sufficiente, in sede si potranno avere tutte le informazioni necessarie.

Il responsabile è presente tutti i mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.

### AVVISO AI SOCI DEL CIRCOLO

Il Circolo organizza per il prossimo autunno corsi di:

**VELA:** per ragazzi di età compresa tra 8 e 16 anni, con inizio il 14 settembre 1996, 10 lezioni teoriche pratiche nei giorni di sabato e domenica, inizio il 14 settembre 1996.

**CANOTTAGGIO:** per ragazzi.

**TENNIS:** per adulti e ragazzi con frequenza bisettimanale e per la durata di otto mesi; dal 13.10.96 al maggio 1997.

I corsi in oggetto si svolgeranno nei campi da tennis e nella sede nautica di Sestri Ponente.

**PITTURA:** i corsi proseguono nella sede di via di Francia 2.

**È in calendario una gita in Campania e in Puglia dall'8 al 16 ottobre 1996**

Per le informazioni ulteriori e le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Circolo in via di Francia.